

VERBALE N. 9/2021

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL  
PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2022

Addì, 16 dicembre 2021, alle ore 9,30 si è riunito in videoconferenza, tramite l'applicativo Meet, il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone dei seguenti signori:

Dr.ssa Paola Menghi - Presidente

Dr.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni - componente

Dr. Domenico Malena – componente

per redigere la relazione finale al Preventivo per l'esercizio 2022, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 6, comma 2 del D.P.R. 254/2005, sulla base della bozza già precedentemente condivisa nelle linee essenziali.

Si premette che, da fine 2020, il Consiglio e la Giunta camerale sono decaduti, in attesa dell'avvio del procedimento di accorpamento delle Camere di Cremona, Mantova e Pavia e che è stato nominato un Commissario Straordinario.

Inoltre, soltanto nel novembre 2021 si è avuto notizia dell'esito del contenzioso in merito all'accorpamento, che si è concluso con la sentenza del TAR Lazio n. 11289 del 3 novembre 2021 che ha dichiarato l'improcedibilità dei ricorsi pendenti, comportando la ripresa del processo di accorpamento a cura del Commissario ad acta. Il Collegio è stato informato di una probabile prosecuzione del contenzioso, con un appello al Consiglio di Stato da parte delle associazioni di categoria e ciò potrebbe comportare ritardi nel processo di accorpamento che è recentemente iniziato.

La Camera pertanto si trova al momento attuale, in una situazione di incertezza rispetto alle tempistiche dell'accorpamento con le Camere sopra citate, ma nonostante ciò il preventivo in esame è stato redatto con l'applicazione di criteri di funzionamento, in considerazione del fatto che il nuovo soggetto giuridico subentrerà in tutti i rapporti, attivi e passivi.

Tutto ciò premesso, il Collegio dà atto che:

- la Relazione Previsionale e Programmatica per l'esercizio 2022 è stata approvata dal Commissario Straordinario, con i poteri congiunti della Giunta e del Consiglio Camerale, con determinazione n. 57 del 2.11.2021;



- la documentazione costituente il Preventivo 2022 è stata trasmessa al Collegio con nota del Commissario Straordinario n. 24963 del 9.12.2021;

La redazione del Preventivo annuale 2022 si è informata ai principi generali di contabilità economica e patrimoniale e risponde ai requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza, di cui all'art. 1, comma 1, del DPR 254/2005, pur evidenziando quanto si dirà in seguito in relazione allo stanziamento previsto per gli interventi economici.

Il preventivo per l'anno 2022 è stato redatto secondo lo schema dell'allegato A al D.P.R. 254/2005 che comprende il conto economico e il piano degli investimenti. Le voci di proventi e oneri presenti sono riclassificate per natura.

Ai sensi del Decreto Ministero dell'Economia e Finanze del 27.3.2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" sono stati inoltre predisposti i seguenti documenti di pianificazione che integrano quanto prescritto dal D.P.R. 254/2005:

- a) budget economico annuale,
- b) budget economico pluriennale, definito su base triennale,
- c) prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi,
- d) Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto secondo le linee guida di cui al D.P.C.M. 18.9.2012;

seguendo le istruzioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 148123/2013.

Il Collegio prende atto che l'Ente ha applicato l'art. 28 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni in Legge 114/2014, provvedendo al taglio del 50% del provento da diritto annuale dovuto dalle imprese per l'anno 2014. Inoltre, come evidenziato nella Relazione al documento in esame, è stata applicata la maggiorazione - approvata dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 14 del 17.12.2019 - del 20% del diritto annuale per il triennio 2020-2022 con lo scopo di finanziare le progettualità riferite ad ambiti di attività di rilievo strategico delle politiche nazionali e regionali ed autorizzata dal Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 12.3.2020.

Il Collegio ha provveduto all'esame del Preventivo economico 2022 di cui all'art. 6 del DPR 254/2005, corredato dalla relativa Relazione ed evidenza che:



- i criteri seguiti per la redazione del preventivo economico sono quelli sanciti nell'ambito dei primi tre commi dell'art. 9 del DPR 254/2005 "redazione del preventivo e del budget direzionale";
- i proventi sono stati imputati alle singole funzioni se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi;
- gli oneri sono stati attribuiti alle singole funzioni se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi;
- gli oneri comuni a più funzioni sono stati ripartiti sulla base di appositi parametri (nr. persone, metri quadrati),
- gli investimenti sono attribuiti alle singole funzioni se direttamente riferibili alle relative attività e progetti connessi. I restanti investimenti sono imputati alla funzione "servizi di supporto";
- gli oneri e i proventi iscritti nel Preventivo per l'esercizio 2022 sono stati quantificati facendo ricorso a criteri di oggettività e prudenza, nel rispetto delle disposizioni vigenti, pur evidenziando le considerazioni successive in merito all'utilizzo degli avanzi;
- gli oneri per interventi promozionali, relativi al 2021 che non si sono concretizzati al 31.12, sono stati previsti nel Preventivo in esame,

In particolare sul fronte dei ricavi, il Collegio ha preso atto che la valutazione dei proventi da diritto annuale è stata effettuata sulla base dei dati messi a disposizione da Infocamere, che tiene conto dei dati delle riscossioni al 30 settembre 2021, nonché delle previsioni in crescita del PIL, prevedendo altresì un congruo fondo svalutazione crediti. L'importo è previsto in aumento rispetto agli esercizi precedenti, mentre la previsione dei diritti di segreteria effettuata dall'Ente è pari alla previsione 2021.

Sul fronte delle spese, il Collegio dà atto che sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla Legge 122/2010, dalla Legge 111/2011, dalla Legge 183/2011, dalla Legge 135/2012, dalla Legge 125/2013, dalla Legge 89/2014, dalla Legge 160/2019. Negli oneri straordinari è stato previsto il versamento all'Erario delle economie derivanti da tutte le norme citate per € 298.022.

I proventi e gli oneri previsti per il 2022 sono evidenziati nella tabella che segue:

	Preconsuntivo 2021	Preventivo 2022
<b>GESTIONE CORRENTE</b>		
<b>A) Proventi Correnti</b>		
DIRITTO ANNUALE	5.060.900,00	5.229.820,00
DIRITTI DI SEGRETERIA	1.765.053,00	1.765.000,00
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	383.375,00	345.560,00
PROVENTI GESTIONE SERVIZI	28.368,00	28.300,00
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE		
<b>PROVENTI CORRENTI</b>	<b>7.237.696,00</b>	<b>7.368.680,00</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>		
PERSONALE	1.702.020,00	1.933.240,00
FUNZIONAMENTO	1.833.421,00	1.942.975,00
INTERVENTI ECONOMICI	1.949.332,00	2.293.450,00
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	1.683.600,00	1.635.600,00
<b>ONERI CORRENTI</b>	<b>7.168.373,00</b>	<b>7.805.265,00</b>
<b>RISULTATO GESTIONE CORRENTE</b>	<b>69.322,00</b>	<b>-436.585,00</b>
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>		
PROVENTI FINANZIARI	3.250,00	3.250,00
ONERI FINANZIARI	0	
<b>RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>3.250,00</b>	<b>3.250,00</b>
<b>GESTIONE STRAORDINARIA</b>		
PROVENTI STRAORDINARI	12.500,00	
ONERI STRAORDINARI	305.022,00	298.022,00
<b>RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>-292.522,00</b>	<b>-298.022,00</b>
RIVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE		
SVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE		
RETTIFICHE DI VALORE ATT. FINANZIARIA		
<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>-219.950,00</b>	<b>-731.357,00</b>

Il Collegio prende atto di quanto disposto dalla legge n. 160/2019, che ha posto delle riduzioni per alcune tipologie di spesa di seguito elencate:

- art. 1, comma 591, dal 2020 non possono essere effettuate spese per l'acquisto di beni e servizi, di cui alle voci B6), B7) - esclusi gli oneri relativi ad interventi economici iscritti alla voce B7a) come stabilito dal Ministero dello Sviluppo Economico e comunicato con nota n. 88550 del 25.3.2020 – e B8) del conto economico d'esercizio redatto a norma dello schema del D.M. 27 marzo 2013, per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018.

Segue il prospetto che illustra il calcolo del limite di spesa per il triennio 2016-2018 e attesta il rispetto di detto limite con riferimento alla spesa prevista per il 2022.

<b>BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 1 c. 2 d.m. 27/03/2013)</b>	<b>Bilancio 2016</b>	<b>Bilancio 2017</b>	<b>Bilancio 2018</b>	<b>Media triennio</b>	<b>Preventivo 2022</b>
<b>B) COSTI DI PRODUZIONE</b>					
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	-	-	-
7) per servizi	1.090.428	996.320	1.140.679	1.075.809	1.067.000
a) erogazione di servizi istituzionali -interventi promozionali - esclusi dal limite - nota MISE n. 88550 del 25.3.2020					
b) acquisizione di servizi	987.148	962.689	1.099.282	1.016.373	1.034.000
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-	-	-	-	-
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	103.280	33.631	41.397	59.436	33.000
8) per godimento di beni di terzi	27.814	26.792	26.778	27.128	25.000
<b>TOTALE</b>	<b>1.118.242</b>	<b>1.023.112</b>	<b>1.167.457</b>	<b>1.102.937</b>	<b>1.092.000</b>

Il pareggio di bilancio è stato conseguito mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato al 31.12.2020, come previsto dall'art. 2, comma 2 del D.P.R. 254/2005.

Al 31.12.2020 infatti il Patrimonio Netto ammontava a € 28.491.571, di cui riserve per 10.123.968 (per investimenti e per garanzia Fondo Fiduciaro) ed € 5.498.900 rappresentati da immobilizzazioni (immobilizzazioni materiali, partecipazioni e crediti a lungo termine); pertanto gli avanzi patrimonializzati, disponibili per la copertura dei disavanzi di gestione, ammontavano, al 31.12.2020, a € 12.868.703.

Considerando quindi che il disavanzo previsto a chiusura 2021 è di € 219.950 e il disavanzo che si prevede nel documento contabile in esame è di € 731.357, si verificherà al termine dell'esercizio 2022, una ulteriore riduzione degli avanzi patrimonializzati con un avanzo "residuo" presunto al 31.12.2022 stimabile in € 11.917.396.

Negli scorsi anni, il Collegio ha evidenziato più volte la funzione degli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti a garanzia della prosecuzione dell'attività dell'Ente e del corretto svolgimento delle attività istituzionali, sottolineando come l'utilizzo di tali avanzi dovrebbe avere carattere di eccezionalità, in considerazione dei possibili rischi sulla solidità patrimoniale dell'Ente.

Il Collegio osserva che, anche per il 2022, la Camera ha previsto di effettuare interventi per la promozione del sistema economico locale per un importo (€ 2.293.450 di cui 108.000 relativi a attività non effettuate nel 2021) che è superiore alle previsioni di chiusura dell'anno in corso, e che comporta un utilizzo di tali avanzi. Prende atto che la Relazione precisa che il ricorso agli avanzi patrimonializzati non reca pregiudizio alla solidità dell'Ente, anche in ragione della liquidità detenuta.

Il Collegio sottolinea anche l'incertezza connessa alle tempistiche connesse del processo di accorpamento e raccomanda di valutare attentamente le iniziative da porre in essere a sostegno del sistema economico locale

Il Collegio evidenzia inoltre la particolare situazione che la Camera dovrà fronteggiare nel 2022, sia sotto il profilo della governance, per quanto riguarda il Commissariamento e la cessazione dal servizio del Segretario Generale per quiescenza, sia sotto il profilo della struttura organizzativa, in relazione alle ridotte risorse umane disponibili per la prosecuzione delle attività istituzionali e per la messa in pratica del piano promozionale. A tale proposito, come evidenziato in Relazione, la Camera si avvarrà anche della propria Azienda Speciale.

Richiama anche i principi della prudenza e della continuità previsti dall'art. 1 del DPR 254 del 2005.

Il piano degli investimenti ammonta a € 1.500.000 per investimenti in immobilizzazioni materiali che saranno interamente coperte da risorse camerali tramite l'utilizzo della riserva iscritta a Patrimonio Netto per tale tipologia di interventi che, al 31.12.2020, ammontava a € 9.242.331. Come precisato nella Relazione, la Camera ha ottenuto il finanziamento a fondo perduto della Fondazione Cariplo per 475 mila euro, finalizzato ai lavori di adeguamento della proprietà sita in Piazza del Lino. Tale importo tuttavia non è stato inserito nel preventivo del 2022, ma unicamente nel budget economico pluriennale per gli anni



2023 e 2024 alla voce "quote contributi in conto capitale imputate all'esercizio" per euro 15.000 in considerazione della natura di contributo in conto investimento su immobile che prevede l'ammortamento in trenta anni.

Nella definizione degli interventi di manutenzione da effettuare, che andranno attentamente vagliati e correttamente qualificati, il Collegio richiama le limitazioni poste dall'art. 8 comma 1 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 , convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, in merito alla percentuale del 2 per cento del valore dell'immobile utilizzato, fatti salvi gli interventi obbligatori ai sensi del decreto legislativo 22.1.2004 n. 42 recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e del decreto legislativo 2.4.2008, n. 81 concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il Collegio ha provveduto quindi all'esame dei documenti predisposti dall'Ente ai sensi del DM 27.3.2013.

Dà atto che il Budget economico annuale 2022 è stato redatto secondo lo schema di cui all'art. 2 del Decreto Ministeriale sopra citato, riclassificando il Preventivo di cui all'allegato A del DPR 254/2005, sulla base della tabella di raccordo tra il piano dei conti utilizzato dalle Camere di Commercio e lo schema di budget economico predisposta dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Dà atto che il Budget economico pluriennale 2022/2024 è stato redatto, secondo lo schema di cui al Decreto Ministeriale sopra citato, in termini di competenza economica e presenta una articolazione delle poste contabili coincidente con quella del Budget economico annuale. Premesso quanto sopra illustrato, riguardo al processo di accorpamento in corso, per quanto riguarda il biennio 2023/2024, il Collegio condivide la previsione di evidenziare il pareggio di bilancio a fronte dell'appostamento nella voce "Interventi economici" della differenza positiva tra ricavi e oneri previsti.

Dà atto che il Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi per l'anno 2022 è stato redatto in termini di cassa secondo un'aggregazione della spesa per missioni e programmi che, per le Camere di Commercio, è stata individuata dal Ministero dello Sviluppo Economico, con nota prot. 148123 del 12.9.2013, tenendo conto delle funzioni assegnate alle Camere dall'art. 2, comma 1, della Legge 580/1993.



Dà atto che il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2022 è stato predisposto secondo le linee guida definite dal D.P.C.M. del 18.9.2012; è stato redatto in coerenza con gli obiettivi definiti nella Relazione Previsionale e Programmatica - approvata dal Commissario Straordinario con la citata determinazione n. 57/2021 - e fornisce informazioni sintetiche sugli obiettivi principali da realizzare con riferimento ai programmi di bilancio definendo gli indicatori per la misurazione dei risultati attesi. Vengono evidenziati unicamente gli obiettivi per l'esercizio in esame, in attesa degli sviluppi legati alla procedura di accorpamento.

Il Collegio, ai sensi dell'art. 30 del DPR 254/2005 ritiene che le voci di provento, onere e investimento iscritti nel Preventivo, siano attendibili e coerenti con gli attuali compiti istituzionali della Camera e, ferme restando le considerazioni svolte circa l'utilizzo di avanzi patrimonializzati di anni precedenti per interventi economici, esprime il proprio parere positivo all'approvazione del Preventivo Economico dell'anno 2022.

Alle ore 11,00 si passa ad altro argomento per cui viene redatto apposito verbale.

Dr.ssa Paola Menghi



(invio del verbale firmato e del PDF per la stampa sul libro dei verbali- il Collegio provvederà successivamente all'apposizione della firma sul libro.)

Dr.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni

Dr. Domenico Malena